

### Gli abitanti della provincia nel 1999

I dati sulla popolazione residente nella provincia riferiti all'anno appena trascorso mostrano un'ulteriore diminuzione (di 1.642 persone) del numero degli abitanti: da 413.238 al 31 dicembre 1998 a 411.596 al 31 dicembre 1999. I dati sono quelli forniti dagli Uffici Anagrafe dei Comuni e sono suscettibili di lievi variazioni in conseguenza delle verifiche che saranno effettuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (si tratta in genere di meri errori di calcolo, frequenti nei Comuni che non sono ancora informatizzati). Anche nel 1998 vi fu un'analoga diminuzione: la popolazione residente si ridusse di 1.666 persone.

Alla tendenza generale fanno eccezione solo quattro Comuni: Fasano in particolare, per merito del maggior numero di nati vivi (513) rispetto ai decessi (318) e di un saldo migratorio di poco negativo (i cancellati dalle liste anagrafiche per emigrazione sono soltanto 416, mentre gli immigrati iscritti sono 364); oltre a Villa Castelli (+ 32), Carovigno (+ 24) e Cisternino (+ 23).

Brindisi, Mesagne, Ceglie Messapica, San Vito dei Normanni e San Donaci sono i Comuni che hanno avuto la maggiore diminuzione degli abitanti residenti. Nel Capoluogo la riduzione è stata di 575 persone, dovuta soprattutto alla forte emigrazione (1816 cancellati rispetto a 984 iscritti), mentre il saldo naturale è positivo (905 nati vivi rispetto a 648 decessi).

Mesagne, Ceglie e San Vito, in particolare, hanno avuto entrambi i saldi negativi, con una mortalità particolarmente elevata a Ceglie (258 decessi rispetto a 184 nati vivi), ma è noto che ciò non dipende necessariamente da peggiori condizioni socio-economiche o dall'insalubrità dei luoghi (Ceglie è favorita da un ottimo clima), ma piuttosto dal fatto che sempre più si nasce e si muore in Comuni diversi da quello di residenza.

E' interessante rilevare che mentre nel Nord e nel Centro del Paese il saldo naturale è negativo, a causa della minore natalità, e il saldo migratorio è positivo, a causa dell'alto numero di immigrati attratti dalla maggiore domanda di manodopera, nella nostra provincia e in tutto il Sud avviene esattamente il contrario (saldo naturale positivo e saldo migratorio negativo).

C'è da aggiungere che in provincia di Brindisi - rispetto alle altre province meridionali - c'è una maggiore propensione (o necessità) ad emigrare; infatti, il tasso di decremento migratorio, che è del 3,4 per mille nel Sud, è da noi del 5,8 per mille.

Un'ultima annotazione riguarda il numero dei matrimoni celebrati nella provincia: sono stati 2.307, dei quali il 14 % con rito civile (in tutto il Paese tale percentuale è superiore a 21). Il nostro tasso di nuzialità è lievemente superiore a quello nazionale (5,6 per mille abitanti in provincia di Brindisi nel 1999; 4,8 in Italia nel 1998, ultimo dato disponibile). Ma, in generale, la propensione al matrimonio è in diminuzione quasi dappertutto, mentre tende ad aumentare sempre più l'età degli sposi, e delle donne in particolare. Paradossalmente ma non troppo, è la conseguenza della maggiore autonomia acquisita con le migliorate condizioni economiche.

### Incrementi e decrementi della popolazione residente nel 1999: un'indagine demografica

Al 31 luglio 1998, la popolazione residente della provincia era di **414.227** persone, con un aumento di 2.913 rispetto al Censimento Generale del 20 ottobre 1991. Come si può rilevare dalla tabella che riporta i dati dei residenti distintamente per Comune, l'aumento della popolazione - nell'arco di quasi sette anni - si è verificato soprattutto a Francavilla, Fasano, Villa Castelli, Carovigno e Cisternino. La popolazione è diminuita soprattutto a Brindisi, Mesagne e San Pietro.

Con riferimento al solo mese di luglio 1998, i morti superano i nati vivi nei Comuni di Ceglie, Latiano, Mesagne, Ostuni, San Pietro e Villa Castelli. I nati vivi superano i morti soprattutto a Brindisi e Carovigno.

La diminuzione della popolazione è dovuta in particolare al maggior numero di cancellati ("emigrati") dalle liste anagrafiche rispetto agli iscritti ("immigrati"). Il movimento migratorio è negativo (gli emigrati sono in numero superiore rispetto agli immigrati) soprattutto a Brindisi, Ceglie, Cellino, Fasano, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pietro, San Vito. Un maggior numero di immigrati, invece, a Ostuni e Villa Castelli. Dalla provincia di Brindisi ci si trasferisce in particolare in altri Comuni italiani (solo da Ceglie e Fasano ci si dirige anche verso l'estero).

Rispetto alle altre province pugliesi, nella nostra provincia si verificano - in proporzione - un maggior numero di morti e un minor numero di nati vivi.

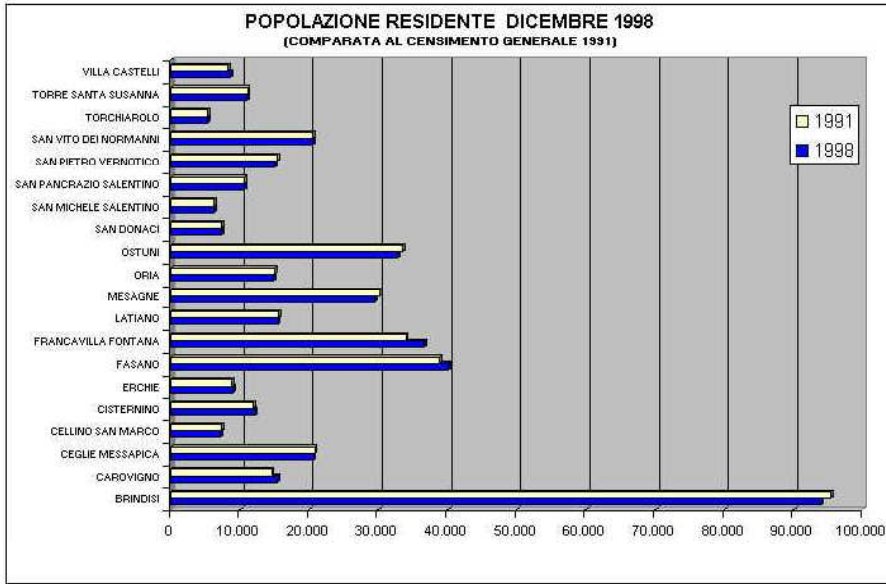
Il saldo migratorio è meno negativo che nelle altre province della regione.

**Grafico 1:** Popolazione residente dicembre 1998  
comparata al censimento generale 1991

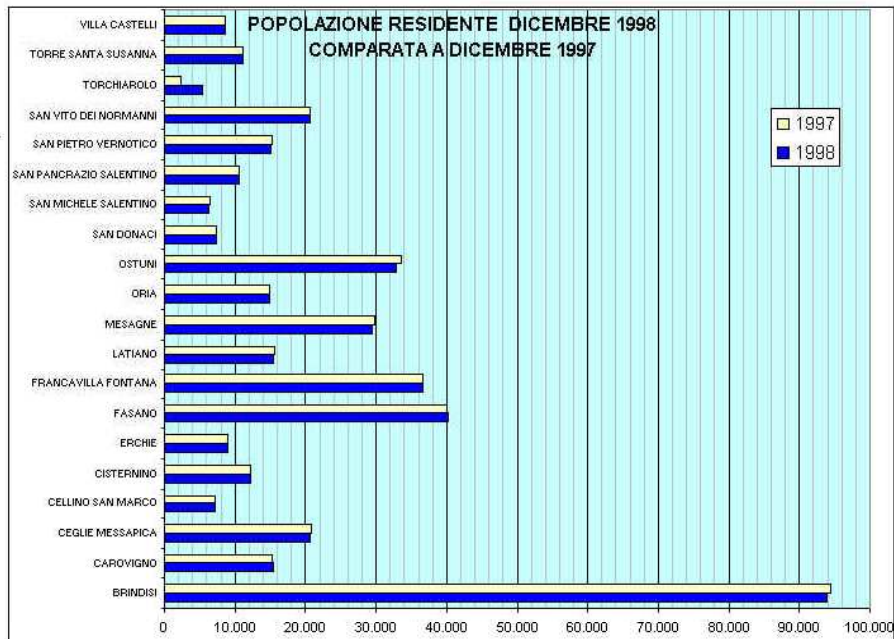
**Grafico 2:** Popolazione residente dicembre 1998  
comparata a dicembre 1997

<b>Incrementi e decrementi della popolazione residente nel 1999</b>	
FASANO	159
VILLA CASTELLI	32
CAROVIGNO	24
CISTERNINO	23
BRINDISI	-575
MESAGNE	-322
CEGLIE MESSAPICA	-207
SAN VITO DEI NORMANNI	-112
SAN DONACI	-103
CELLINO SAN MARCO	-98
SAN PANCRAZIO SALENTINO	-91
TORRE SANTA SUSANNA	-65
SAN PIETRO VERNOTICO	-63
OSTUNI	-58
TORCHIAROLO	-50
ERCHIE	-39
SAN MICHELE SALENTINO	-28
LATIANO	-26
FRANCAVILLA FONTANA	-23
ORIA	-20

**Grafico 1: Popolazione residente dicembre 1998  
comparata al censimento generale 1991**



**Grafico 2: Popolazione residente dicembre 1998  
comparata a dicembre 1997**



**Grafico 3: Incrementi e decrementi della popolazione residente nel 1999**

